

VENETO Produzione industriale +3,4% nel secondo trimestre; su base annua +3%

La ripresa c'è e si consolida

Ma export e consumi interni fanno soffrire le imprese più piccole

Si consolida la ripresa dell'industria manifatturiera del Veneto.

A sostenerlo è l'indagine «Veneto-Congiuntura» del Centro Studi di Unioncamere del Veneto, condotta in collaborazione con la Confartigianato del Veneto su un campione di quasi 2.000 imprese (con almeno 2 addetti) che indica che il secondo trimestre 2006 ha rafforzato i segnali di ripresa evidenziati nei primi tre mesi dell'anno.

La produzione industriale ha registrato un +3% su base annua e un +3,4% rispetto al trimestre precedente. Migliore la performance delle piccole e medie imprese (con 10 addetti e più), meno bene per le microimprese (fino a 9 addetti). In crescita anche fatturato ed export, ma stabile l'occupazione. Nel segno della prudenza le previsioni a sei mesi.

«Il Veneto continua la performance positiva - dice Federico Tessari, presidente Unioncamere Veneto - e i dati emersi confermano che l'industria veneta è tornata a crescere.

Inoltre l'andamento della produzione nel Veneto è risultato migliore non solo rispetto al resto del Paese ma anche rispetto al Nordest, che secondo Unioncamere italiana nel secondo trimestre 2006 hanno registrato rispettivamente una crescita pari al +2% e al +2,8%».

Secondo la rilevazione di Confartigianato su 765 microimprese del settore manifatturiero, il periodo aprile-giugno ha evidenziato risultati inferiori alle attese. Nel secondo trimestre 2006 la produzione industriale ha registrato una flessione pari al 2,1% su base annua, mostrando una sostanziale tenuta (-0,6%) rispetto ai primi tre mesi del 2006.

«Nel complesso i dati del primo semestre - ha detto il Presidente della Confartigianato del Veneto Vendemiano Sartor - dimostrano che l'andamento è decisamente positivo. Le microimprese, che lavorano sul territorio e che non possono godere dei benefici dell'export, in questo periodo vivono un momento di difficoltà

perché oltre alla congiuntura internazionale soffrono per la debolezza dei consumi interni».

Sotto il profilo dimensionale, quindi, il dato medio nasconde andamenti contrastanti. Se infatti le imprese fino a 9 addetti soffrono, le imprese di maggiori dimensioni mantengono un positivo trend di crescita. Secondo l'indagine Unioncamere Veneto su 1.200 piccole e medie imprese, il secondo trimestre 2006 ha evidenziato un nuovo segno positivo, rafforzando la ripresa avviata negli ultimi mesi del 2005. La produzione industriale ha registrato un +3,3% su base annua e un +3,7% rispetto al trimestre precedente, dati che dimostrano il rafforzamento del trend positivo anche rispetto all'inizio dell'anno. In particolare sono le medie imprese (50-249 addetti) a sostenere la crescita con un rialzo del +4,4%, seguite dalle grandi imprese (250 addetti e più), che confermano un aumento del 3,5%, e dalle-piccole imprese (10-49 addetti) con un +1,9%.